



IL CASO. A opporsi, Comuni con quote minoritarie della Spa udinese

Fusione Amga&Hera non piace 15 sindaci invitano Ascopiave

NON SI CAPISCE IL PERCHÉ DELLA TRATTATIVA ESCLUSIVA

► Non tutti i sindaci friulani vedono di buon occhio l'accordo Amga-Hera deciso dal Comune di Udine e così, alla fine di un loro incontro avvenuto ieri nel palazzo della Provincia, il diktat è stato chiaro: «Bisogna tutelare l'integrità e l'autonomia di Amga, scongiurando un'aggregazione con Hera frutto più di ragioni politiche che tecniche».

A battere il pugno di ferro sono ben 15 Comuni (detentori di alcune quote minoritarie della Spa udinese) capeggiati da Talmassons e dal primo cittadino, Piero Mauro Zanin a suo volta spalleggiato dal collega di Tarvisio, Renato Carlantoni e di Forgaria, Pierluigi Molinaro.

Ma la notizia più interessante è la sottoscrizione di un documento con cui i comuni contrariati chiedono ad "Ascopiave Spa", di prendere in considerazione la possibilità di partecipare a una procedura comparativa per il rafforzamento di Amga. Richiesta peraltro accolta dalla società di Pieve di Soligo. «Dopo essere venuti a conoscenza dalla stampa della lettera d'intenti tra il Comune di Udine ed Hera Spa - spiega Zanin - con cui si è dato avvio allo studio, in esclusiva, di un progetto di aggregazione, abbiamo de-



ciso di interpellare Ascopiave, società che in passato aveva già avuto contatti con Amga, per valutare un suo interesse a un'eventuale operazione di integrazione industriale. Non si capisce infatti, perché Honsel abbia scelto la strada della trattativa in esclusiva». La preoccupazione dei sindaci è data dal fatto che l'accordo con Hera, dato già per scontato, possa far venir meno l'indipendenza di Amga, società considerata patrimonio del Friuli. «Con quest'azione comune - aggiunge Zanin - intendiamo aumentare la trasparenza dell'eventuale operazione di aggregazione, evitando che un patrimonio della nostra terra sia scippato come già avvenuto in pas-

sato».

A questo punto la parola passa al Cda di Amga, che deve decidere se tenere o no in considerazione l'interessamento manifestato dall'Ascopiave. «Siamo fiduciosi. - concludono i sindaci - Amga non può ignorare l'appello sottoscritto da Talmassons, Tarvisio, Precenico, Latisana, Lestizza, Mortegliano, Rivignano, Reana del Rojale, Gemona, Pavia di Udine, Santa Maria La Longa, Trivignano, Forgaria del Friuli, Sedegliano, Martignacco». Ma la decisione, di fatto, si dovrà giocare sulla percentuale delle quote di partecipazione dei vari Comuni.

© BLU